
Violenza su donne: mons. Fragnelli (Trapani), "occorre una profonda revisione della cultura mondiale"

"Come vescovo incoraggio una profonda revisione della cultura mondiale, non solo occidentale, per far crescere il senso nobile del dialogo tra i ragazzi e le ragazze, i giovani e le giovani, l'uomo e la donna visti nella loro arricchente comunione". Lo scrive mons. Pietro Maria Fragnelli, vescovo di Trapani, nel suo messaggio per la Giornata contro la violenza sulle donne, che ricorre oggi. "Non mi illudo che la comunicazione tecnologica faccia da sola la novità che tutti desideriamo: dobbiamo impegnarci a costruire vera comunione tra gli esseri umani - aggiunge il presule -. Questo è il disegno di Dio: la dignità piena dell'uomo e della donna al servizio della vita e di tutti i più alti valori dell'umana convivenza su questa terra". In questa giornata, il vescovo richiama "la convinzione profonda di tutti i credenti", citando Papa Francesco nella sua recente enciclica Fratelli tutti: "Come cristiani non possiamo nascondere che se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati. Se la musica del Vangelo smette di suonare nelle nostre case, nelle nostre piazze, nei luoghi di lavoro, nella politica e nell'economia, avremo spento la melodia che ci provocava a lottare per la dignità di ogni uomo e donna".

Filippo Passantino